

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Mantegna Giovan Alfonso Destinatario Franco Nicolò

Data 10/1/1555 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Maida Luogo arrivo Napoli

Incipit Signor Franco, lo canterò tutta via, come un tempo solea né dirò altro

Contenuto Giovan Alfonso Mantegna scrive a Nicolò Franco una lettera dal tono ossequioso. Dice che, da quando è

nato, è stato il bersaglio di tuttti i colpi delle sventure umane. Chiama quindi in soccorso Franco, perché lo conforti con qualche riga di lettera. Mantegna dice che non c'è persona a cui non debba portare invidia, specialmente a Franco, capace di comprendere "con i divini pensieri tutte le qualità". Lo ringrazia per la cortesia di averlo accolto tra i suoi devoti, e aver dato nome alla sua vita. Se non fosse

così, non si permetterebbe di disturbare i suoi studi.

Fonte Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 473v-474v

Compilatore Federica Condipodero